TRAMA DI TERRE / CENTRO INTERCULTURALE DELLE DONNE / CENTRO ANTIVIOLENZA

NECUCREDE LA CITA DE L

CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE I FONDAMENTALISMI E IL PATRIARCATO

Ci sono giovani donne, cresciute nel cosiddetto Occidente, che decidono di lasciare tutto per raggiungere il cosiddetto Stato Islamico e diventare schiave o guardiane spietate dell'ordine maschile. Perché lo fanno? Che cosa stanno cercando?

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE ORE 18

Ne parleremo insieme a Marta Serafini, giornalista e autrice del libro "Maria Giulia che divenne Fatima", che ricostruisce la storia della prima ragazza italiana andata in Siria per unirsi all'Isis.

Dialogheranno con lei **Leila Karami**, dottora di ricerca in Civiltà Islamica e **Tiziana Dal Pra**, presidente di Trama di Terre.

Altre donne, loro coetanee, scelgono invece di resistere all'oppressione combattendo con le armi ma anche elaborando altre strategie di resistenza dal basso, chiamando i loro compagni di lotta a pratiche anti-patriarcali.

VENERDÌ 13 NOVEMBRE ORE 18

Ne parleremo in un incontro sulla resistenza delle donne curde e turche, con Rojbin (Uiki Onlus), Alice Corte, videomaker, partecipante alla delegazione di sole donne organizzata dall'associazione internazionale dei giuristi democratici (IADL) in Rojava a marzo 2015, Birgul Goker, giornalista turca del quotidiano "Cumhuriyet".

Altre donne ancora in Occidente si sentono estranee a tutto ciò: si accontentano forse della parziale libertà di cui godono? Noi ci teniamo a ricordare che i diritti di oggi sono il frutto della lotta collettiva che altre donne prima di noi, coraggiosamente, hanno messo in campo.

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE ORE 18

Ne parleremo con Assunta Signorelli a partire dal suo ultimo libro "Praticare la differenza. Donne, psichiatria e potere" (Ed. Ediesse, 2015). Dialogheranno con lei Daniele Barbieri, giornalista, e le donne del CSI (Centro studi e ricerche in salute internazionale ed interculturale di Bologna). In collaborazione con "Oltre la siepe" di Imola.

E ancora ci sono donne che non hanno altra scelta che fuggire dall'orrore delle violenze perpetrate prima nei loro Paesi, e poi spesso anche nel viaggio e nell'approdo. In cerca di rifugio arrivano in una Europa che però alza muri contro di loro e non riconosce questa violenza di genere.

LUNEDÌ 23 NOVEMBRE ORE 18

Incontro con Lepa Mladjenovic, femminista, attivista per i diritti di donne e lesbiche, counselor. È fondatrice del Centro Antiviolenza di Belgrado, il primo ad accogliere donne sopravvissute a stupri di guerra. Dialogheranno con lei le operatrici e le donne richiedenti protezione internazionale ospiti di Trama di Terre.

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE

giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne.



COMPLETANO LA RASSEGNA

A PROIEZIONE DI DUE FILM E UNA CENA DI AUTOFINANZIAMENTO

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE, ORE 21

CINEMA CENTRALE, VIA EMILIA 212, IMOLA

MUCH LOVED, DI NABIL AYOUCH (2015)

Un coraggioso ritratto di quattro donne che svela le contraddizioni di un paese, il Marocco, e del genere maschile che da un lato le sfrutta come prostitute e, dall'altro, le condanna moralmente. Entrata € 5.

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE, ORE 21

CINEMA CENTRALE, VIA EMILIA 212, IMOLA

MUSTANG, DI DENIZ GAMZE ERGÜVEN (2015)

Il film racconta i sogni e la ribellione di cinque sorelle adolescenti che si trovano a fronteggiare tradizioni arcaiche nella Turchia di oggi, che sviliscono la figura femminile e la rendono oggetto di controllo e sottomissione. Entrata € 5.

Tutti gli incontri, dove non diversamente specificato, si terranno presso il Centro Interculturale delle donne di Trama di Terre, in via Aldrovandi, 31 a Imola. per info:

tel. 054228912 / mob. 3347311570 / info ${\it e}$ tramaditerre.org / www.tramaditerre.org campagna di raccolta fondi per finanziare la rassegna:

http://buonacausa.org/cause/nelcuoredellalottadelledonne











